



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Verbale di Assemblea Straordinaria del 20/09/2017

L'anno 2017, il giorno 20, del mese di Settembre, alle ore 21, presso la Pizzeria Area Nova in Via Madama Cristina 108/B – 10126 Torino (To) si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria dei soci dell'associazione Gruppo Calcio GCC associazione sportiva dilettantistica.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art.18 del vigente statuto sociale il signor Ciocchetti Flavio, verbalizza la sig.ra Ciocchetti Sonia.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata come previsto dall'art. 14 dello statuto contenente il seguente o.d.g.:

1. Variazione della sede legale
2. Modifica dello statuto sociale

l'ora e il luogo, che sono presenti n.11 soci e regolarmente rappresentati con delega 8 e così complessivamente n.19 soci su 28 iscritti all'associazione di cui 5 minori, come risulta dall'allegato registro presenze, dichiara ai sensi del vigente statuto sociale che l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a discutere e deliberare trattandosi di assemblea in seconda convocazione.

Il Presidente di Assemblea dichiara aperti i lavori e passa ai punti posti all'ordine del giorno:

1. Variazione sede legale

Il Presidente illustra ai presenti l'argomento posto al punto 1 dell'o.d.g..

L'assemblea, sentita l'esposizione del Presidente nel proporre il trasferimento dell'attuale sede, dopo ampia ed esauriente discussione all'unanimità **DELIBERA**:

- Di trasferire la sede legale dell'associazione da Via Risorgimento 1/4 - 10040 Druento (To) a Via Monsignor Giuseppe Fagnano 11 - 10144 Torino
- Di autorizzare il Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione, sig. Ciocchetti Flavio, con ogni più ampio potere, a comunicare presso tutti gli uffici competenti la variazione della sede legale dell'associazione.

2. Modifica dello statuto sociale

Passando alla trattazione del secondo punto dell'o.d.g, il Presidente dà lettura della proposta dello statuto dell'associazione articolo per articolo, comprendente n.24 articoli.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo , l'assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria. A conclusione della lettura dei n.24 articoli, viene posto in votazione lo statuto nella sua integrità.

L'assemblea con voto unanime **DELIBERA:**

- di approvare il nuovo statuto che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.
- Di autorizzare il Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto .

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 23 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il segretario

Saverio Locheletti

Il Presidente

[Handwritten signature]

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Torino
Ufficio Territoriale di Torino
Atto registrato il 4/12/2012 n° 2547
Serie 3 versati € 200,00 e 100,00%

04 OTT 2017

[Handwritten signature]

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
QUI DEPOSITATO CHE
TUTTE LE COPIE DEVE
RILASCIARLA PER
INFORMATICA IN TUTTE LE POSSIBILI

ALLEGATO A

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GRUPPODIBALLO GCC



TITOLO I – DENOMINAZIONE – SEDE

ARTICOLO 1

Nello spirito della costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt.36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in Torino, Via Monsignor Giuseppe Fagnano 11, un'associazione che assume la denominazione "Gruppodiballo GCC Associazione Sportiva Dilettantistica", in breve "Gruppodiballo GCC a.s.d."

Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura.

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali o dell'Ente di promozione Sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO II – SCOPO - OGGETTO

ARTICOLO 2

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro e opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

ARTICOLO 3

L'Associazione si propone di:

- a) Promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, nelle seguenti discipline previste da delibera CONI n.1568 del 14/02/2017:
 - N.29 – Danza Sportiva – discipline:
 - 90 Danza sportiva paralimpica
 - 91 Danze accademiche: Danza moderna e contemporanea: modern jazz, lyrical jazz, graham, cunningham, limon e generi derivati
 - 92 Danze accademiche: Danza classica: tecniche di balletto, variazioni libere, pas de deux, repertorio classico
 - 93 Danze coreografiche: Danze etniche, popolari e di carattere: tap dance, twist, charleston, belly dance e danze tradizionali varie
 - 94 Danze coreografiche: Danze freestyle: syncro dance, choreographic dance, show dance, disco dance
 - 95 Danze internazionali: Danze freestyle: danze caraibiche (salsa, mambo, merengue, bachata, combinata, rueda) danze argentine (tango, vals, milonga) hustle, show coppie e formazioni
 - 96 Danze internazionali: Danze jazz: rock'n roll, rock acrobatico, boogie woogie, swing dance, lindy hop, mixing blues, combinata, show coppie e formazioni

Scalabrino



- 97 Danze internazionali: Danze standard e danze latine: valzer inglese, tango, valzer viennese, slow foxtrot, quick step, samba, cha cha cha, rumba, paso doble, jive, combinata, show coppie e formazioni
 - 98 Danze nazionali: Liscio unificato e sala: mazurka, valzer viennese, polka, valzer lento, tango, foxtrot, combinata, show coppie e formazioni
 - 99 Danze regionali: Danze folk e liscio tradizionale: mazurka, valzer, polka e altri balli tradizionali
 - 100 Street Dance: Urban dance: hip hop, break dance, electric boogie, funk, hype, contaminazioni e stili derivati
- N.35 – Ginnastica – discipline:
- 110 attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness
 - 111 ginnastica acrobatica
 - 112 ginnastica aerobica
 - 113 ginnastica artistica
 - 114 ginnastica per tutti
 - 115 ginnastica ritmica
- b) Organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- c) Promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- d) Studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- e) Gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- f) Organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- g) Indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- h) Organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci.

Carlo Felice

TITOLO III – SOCI

ARTICOLO 4

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le società e gli enti che ne condividono gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

ARTICOLO 5

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Le società, associazioni ed enti che intendano diventare socie del sodalizio dovranno presentare richiesta firmata dal proprio rappresentante legale.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

ARTICOLO 6

La qualifica di socio da diritto:

- a partecipare a tutte le attività dell'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del regolamento organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo.

ARTICOLO 7

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

TITOLO IV – RECESSO ESCLUSIONE

ARTICOLO 8

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

ARTICOLO 9

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione sarà deliberata dal consiglio Direttivo nei confronti del socio;

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso del versamento del contributo annuale per un periodo superiore a tre mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi gravi danni, anche morali, all'Associazione.

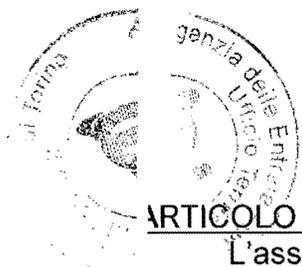
ARTICOLO 10

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'art.9, e devono essere motivati.

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'Assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal consiglio Direttivo.





TITOLO V – RISORSE ECONOMICHE – FONDO COMUNE

ARTICOLO 11

L'associazione **trae** le risorse per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato, delle Regioni di Enti Locali, di Enti o Istituzioni pubblici anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche o di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni a premi;
- j) altre entrate, anche di natura commerciale compatibili con le finalità sociali dell'Associazione.

Il fondo comune, costituito a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

ARTICOLO 12 – Esercizio sociale

L'esercizio sociale va dal 01/09 al 31/08 di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati.

Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VI – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ARTICOLO 13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente

ARTICOLO 14 - Assemblee

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante:



- a) avviso da **affiggersi** nei locali della sede e ove si svolgano le attività almeno quindici **giorni prima** dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione;
- b) L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità **quali** pubblicazione del giornale associativo, l'invio di lettera semplice, consegna di raccomandata a mano, fax, e-mail, o telegramma, in ogni caso almeno otto **giorni** prima dell'adunanza;
- c) E-mail con **ricevuta** di lettura ad ogni singolo socio.

ARTICOLO 15

L'assemblea **ordinaria**:

- a) approva il **rendiconto** economico e finanziario;
- b) procede all'**elezione** del Presidente dell'Associazione, dei membri del Consiglio Direttivo ed, **eventualmente**, dei membri del Collegio Revisori;
- c) delibera su **tutti gli** altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua **competenza** dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli **eventuali** regolamenti.

Essa ha luogo **almeno** una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare.

ARTICOLO 16

Nelle assemblee, ordinaria e straordinaria, hanno diritto al voto gli associati maggiorenni, purchè in regola con il versamento della quota associativa, secondo il principio del voto singolo.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

In prima convocazione l'assemblea, ordinaria e straordinaria, è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto.

In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima l'assemblea, ordinaria e straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 17

L'assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere delle assemblee sono valide, per le modifiche statutarie alla presenza del $\frac{3}{4}$ dei soci e con il voto della maggioranza dei presenti, per la delibera di scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ARTICOLO 18

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice-Presidente.

La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea

ARTICOLO 19 – Consiglio Direttivo

Il consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri scelti fra gli associati maggiorenni in relazione ai quali non sussistano cause di incompatibilità previste dall'ordinamento sportivo nell'assunzione dell'incarico.

I componenti del consiglio restano in carico tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire, anche attraverso e-mail, consegnare almeno entro 8 giorni prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, spetta peraltro al Consiglio:

- a) curare, congiuntamente o disgiuntamente, l'esecuzione delle delibere assembleari;
- b) redigere il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare, congiuntamente o disgiuntamente, circa l'ammissione degli associati;
- f) deliberare circa l'esclusione degli associati;
- g) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- i) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali ai suoi membri.

ARTICOLO 20

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero consiglio.

Ove decada oltre la metà dei membri del consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo consiglio.

ARTICOLO 21 – Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione.

Al Presidente è attribuito il via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza, o di impedimento, le sue mansioni vengono esercitate dal Vice-Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro trenta giorni l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

ARTICOLO 22

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

TITOLO VII – SCIOGLIMENTO

ARTICOLO 23

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche tra i non soci.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a enti o associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190 della Legge 23/12/1996 n.662.

NORMA FINALE

ARTICOLO 24

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile, le disposizioni di legge vigenti e le disposizioni dell'ordinamento sportivo.

To 22/09/2017

[Handwritten signature]

